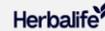




FIGC | LND | Divisione Calcio a 5
Viale Tiziano, 25 - 00196 Roma
Tel. 06.98876993
P.IVA 06164791003 | www.divisionecalcioa5.it
calcio5.gare@lnd.it
segreteria generale@pec.divisionecalcioa5.it



Stagione Sportiva 2024/2025

Comunicato Ufficiale N. 17

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Si pubblicano, in allegato, i Comunicati Ufficiali e le Circolari della L.N.D.:

- Comunicato Ufficiale N.56 del 18.07.2024 inerente alla determinazione del valore base per il calcolo del premio di formazione tecnica di cui all'art. 99, comma 1, delle N.O.I.F., per la stagione sportiva 2024/2025 (all.1);
- Comunicato Ufficiale N.64 del 23.07.2024 inerente agli oneri finanziari per la stagione sportiva 2024/2025 (all.2);
- Comunicato Ufficiale N.101 del 08.08.2024 inerente all'assistenza medica nelle attività della LND (all.3);
- Circolare N.17 del 01.08.2024 inerente alla Circolare 37/2024 del Centro Studi Tributarî LND (all.4).

3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE

Publicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 09/08/2024.

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice

IL PRESIDENTE
Avv. Luca Bergamini



COMUNICATO UFFICIALE N. 56
Stagione Sportiva 2024/2025

Si trasmette, in allegato, il Comunicato Ufficiale della F.I.G.C. n. 32/A, inerente la determinazione del “valore base” per il calcolo del “premio di formazione tecnica” di cui all’art. 99, comma 1, delle N.O.I.F., per la stagione sportiva 2024/2025.

PUBBLICATO IN ROMA IL 18 LUGLIO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 245°

COMUNICATO UFFICIALE N. 32/A

Il Presidente Federale

- visto l'art. 99, comma 1, delle N.O.I.F. il quale prevede, fra l'altro, la pubblicazione annuale da parte della FIGC del "valore base" per la determinazione del "premio di formazione tecnica", calcolato sulla base di un parametro aggiornato al termine di ogni stagione sportiva, in base all'indice ISTAT per il costo della vita;
- constatato che il parametro al quale si è fatto riferimento per la stagione sportiva 2023/2024 è stato di € 120,00;
- rilevato che l'indice ISTAT nel periodo 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024 ha avuto un incremento dello 0,8%;
- visto lo Statuto Federale

d e l i b e r a

il "valore base" per la determinazione del "premio di formazione tecnica" di cui in premessa è stabilito, per la stagione sportiva 2024/2025, nella misura di € 121,00.

PUBBLICATO IN ROMA IL 18 LUGLIO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 64
Stagione Sportiva 2024/2025

Si trasmette, in allegato, il Comunicato Ufficiale della F.I.G.C. n. 36/A, inerente gli oneri finanziari per la stagione sportiva 2024/2025.

PUBBLICATO IN ROMA IL 23 LUGLIO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 245°

COMUNICATO UFFICIALE N. 36/A

Il Presidente Federale

- ritenuta la necessità di determinare gli oneri finanziari per la stagione sportiva 2024/2025;
- ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Federale;
- sentiti i Vice Presidenti Federali

d e l i b e r a

di fissare per la stagione sportiva 2024/2025 i seguenti oneri finanziari:

1. Tassa di affiliazione (art. 15/2 NOIF)

- Per tutte le Società delle Leghe € 65,00
- Per le Società che svolgono attività esclusivamente nel Settore per l'attività Giovanile e Scolastica € 20,00

2. Tassa annuale di associazione (art. 15/6 NOIF)

- Le singole Leghe fissano la tassa annuale di associazione, nella misura ritenuta più opportuna, il cui provento va a favore delle Leghe stesse.

3. Tassa annuale di adesione al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica

- Per le Società federali € 30,00

4. Contributi per l'accesso alla Giustizia Sportiva (art. 48 CGS)

A) Ricorsi innanzi al Giudice Sportivo

- per le Società appartenenti alla LNP Serie A € 260,00
- per le Società appartenenti alla LNP Serie B € 260,00
- per le Società appartenenti alla Lega PRO € 180,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica € 130,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile € 100,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali € 100,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali € 78,00
- per le Società appartenenti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale € 78,00
- per le Società partecipanti ai Campionati SGS Nazionali € 80,00
- per le Società appartenenti al SGS € 52,00

B) Reclami innanzi alla Corte Sportiva d'Appello a livello nazionale	
- per le Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 1.000,00
- per le Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 600,00
- per le Società appartenenti alla Lega PRO	€ 400,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 300,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 250,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 250,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Juniores	€ 180,00
- per le Società partecipanti ai Campionati SGS Nazionali	€ 180,00
- per le Società non partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 180,00
C) Reclami innanzi alla Corte Sportiva d'Appello a livello territoriale	
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 130,00
- per le Società appartenenti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 130,00
- per le Società appartenenti al SGS	€ 62,00
D) Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati	
- di Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 250,00
- di Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 250,00
- di Società appartenenti alla Lega PRO	€ 180,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 130,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 100,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 100,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali Juniores	€ 90,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 65,00
- per le Società appartenenti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 65,00
- di Società partecipanti ai Campionati SGS	€ 31,00
E) Reclami innanzi alla Corte Sportiva d'Appello a livello nazionale con procedura d'urgenza (CSA)	
- per le Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 1.300,00
- per le Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 900,00
- per le Società appartenenti alla Lega PRO	€ 600,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 450,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 350,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 350,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali Juniores	€ 330,00
- per le Società partecipanti ai Campionati SGS Nazionali	€ 330,00
F) Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati con procedura d'urgenza (CSA)	
- di Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 330,00
- di Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 330,00
- di Società appartenenti alla Lega PRO	€ 230,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 180,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 130,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 130,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali Juniores	€ 110,00
- di Società partecipanti ai Campionati SGS Nazionali	€ 90,00
G) Ricorsi al Tribunale Federale Nazionale – Sezione Disciplinare	
- per le Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 600,00
- per le Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 400,00

- per le Società appartenenti alla Lega PRO	€ 300,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 230,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 170,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 170,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali Juniores	€ 130,00
- per le Società partecipanti ai Campionati SGS Nazionali	€ 78,00
G1) Ricorsi al Tribunale Federale Nazionale – Sezione Disciplinare inerente gli organici dei Campionati Nazionali organizzati dalla LND	€ 500,00
H) Ricorsi al Tribunale Federale Nazionale – Sezione Disciplinare (art. 86 CGS)	€ 1.000,00
I) Ricorsi al Tribunale Federale Nazionale – Sezione Vertenze Economiche	
- per le Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 600,00
- per le Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 400,00
- per le Società appartenenti alla Lega PRO	€ 300,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 230,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 170,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 170,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 130,00
- per le Società appartenenti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 130,00
- per le Società appartenenti al SGS	€ 78,00
J) Ricorsi al Tribunale Federale Nazionale – Sezione Tesseramenti	
- per le Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 600,00
- per le Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 400,00
- per le Società appartenenti alla Lega PRO	€ 300,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 230,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 170,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 170,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 130,00
- per le Società appartenenti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 130,00
- per le Società appartenenti al SGS	€ 78,00
K) Ricorsi al Tribunale Federale a livello territoriale (art. 94 CGS)	€ 50,00
K1) Ricorsi al Tribunale Federale Territoriale inerenti gli organici dei Campionati organizzati a livello territoriale	€ 150,00
L) Ricorsi proposti direttamente e in proprio dai tesserati (TFN)	
- di Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 250,00
- di Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 250,00
- di Società appartenenti alla Lega PRO	€ 180,00
- di Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 130,00
- di Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 100,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 100,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali Juniores	€ 90,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 65,00
- di Società partecipanti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 65,00
- di Società partecipanti ai Campionati SGS	€ 31,00

M) Ricorsi proposti direttamente e in proprio dai soggetti non tesserati (TFN)	€ 250,00
N) Misure cautelari (artt. 96 e 97 CGS) (TFN-SD / TFN-SVE / TFN-ST)	
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 1.000,00
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 800,00
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti alla Lega PRO	€ 500,00
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 350,00
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 250,00
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 250,00
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 150,00
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 150,00
- Ricorsi/reclami innanzi al Tribunale Federale Nazionale per le Società appartenenti al SGS	€ 100,00
O) Misure cautelari (artt. 96 e 97 CGS) (TFN-SD / TFN-SVE / TFN-ST)	
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 500,00
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 500,00
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla Lega PRO	€ 250,00
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 200,00
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 150,00
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 150,00
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 130,00
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 100,00
- Ricorsi/reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti al SGS	€ 50,00
P) Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello	
- per le Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 1.000,00
- per le Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 600,00
- per le Società appartenenti alla Lega PRO	€ 400,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 300,00
- per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 250,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 250,00
- per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Juniores	€ 180,00
- per le Società partecipanti ai Campionati SGS Nazionali	€ 180,00
- per le Società LND e SGS non partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 180,00

- per le Componenti federali (LNP A, LNP B, LEGA PRO, LND, AIA, AIC, AIAC)	€ 1.500,00
Q) Reclami proposti alla CFA sull'art. 86 CGS	€ 1.500,00
- con misure cautelari (artt. 107 e 108 CGS)	€ 2.000,00
R) Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati (CFA)	
- di Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 250,00
- di Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 250,00
- di Società appartenenti alla Lega PRO	€ 180,00
- di Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 130,00
- di Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 100,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 100,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali Juniores	€ 90,00
- di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 65,00
- di Società partecipanti alle Competizioni Regionali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 65,00
- di Società partecipanti ai campionati SGS	€ 31,00
S) Reclami proposti direttamente e in proprio dai soggetti non tesserati (CFA)	€ 250,00
T) Misure cautelari (artt. 107 e 108 CGS) (CFA)	
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 1.500,00
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 1.000,00
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società appartenenti alla Lega PRO	€ 600,00
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 450,00
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 350,00
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 350,00
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Juniores	€ 250,00
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società partecipanti ai Campionati SGS Nazionali	€ 250,00
- Reclami innanzi alla Corte Federale d'Appello per le Società LND e SGS non partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 250,00
U) Misure cautelari (artt. 107 e 108 CGS) (CFA)	
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LNP Serie A	€ 500,00
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LNP Serie B	€ 500,00
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla Lega PRO	€ 250,00
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla Divisione Serie A Femminile Professionistica	€ 200,00
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla Divisione Serie B Femminile	€ 150,00
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali	€ 150,00
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Nazionali Juniores	€ 130,00

- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla LND partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali	€ 100,00
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società appartenenti alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale	€ 100,00
- Reclami proposti direttamente e in proprio dai tesserati di Società partecipanti ai Campionati SGS	€ 50,00
V) Ricorsi/Reclami proposti direttamente e in proprio dagli associati all'Associazione Italiana Arbitri	
- appartenenti ai ruoli CAN A-B	€ 250,00
- appartenenti ai ruoli CAN - C/CON PROFESSIONISTI	€ 180,00
- appartenenti ai ruoli CAN – D/CAN 5 ELITE/CAN 5/CON DILETTANTI/CON5	€ 100,00
- appartenenti ai ruoli CAN BS/CON BS	€ 90,00
- appartenenti ai ruoli Regionali	€ 65,00
- appartenenti ai ruoli Provinciali/Sezionali	€ 31,00
W) Ricorsi/Reclami proposti direttamente e in proprio dai dirigenti federali dinanzi agli organi di Giustizia Sportiva (TFN e CFA)	€ 250,00
X) Ricorsi innanzi la Commissione Accordi Economici per il Calcio Femminile	€ 100,00

5. Tasse di tesseramento

- Calciatori Professionisti di Serie A	€ 200,00
- Calciatori Professionisti di Serie B	€ 150,00
- Calciatori Professionisti di Lega PRO	€ 100,00
- Calciatori/calciatrici Professionisti/e stranieri/e (1° Tesseramento)	€ 350,00
- Calciatori Giovani di Serie A, B, Lega PRO	€ 15,00
- Calciatrici Professioniste di Serie A	€ 100,00
- Calciatrici Giovani di Serie	€ 15,00
- Calciatrici dilettanti della Divisione Serie B Femminile	€ 10,00
- Calciatori Dilettanti; “Giovani Dilettanti”	€ 7,00
- Calciatori Attività Ricreativa e Amatoriali (tessera color bianco) (comprehensive di costo cartellino, tassa di tesseramento e premio assicurativo)	€ 6,00
- Calciatori “Giovani” – Pulcini ed Esordienti	€ 6,00
- Calciatori “Giovani” – Giovanissimi e Allievi	€ 6,00
- Iscrizione “Piccoli Amici” e “Primi Calci”	€ 6,00
- Tasse tessere impersonali per i dirigenti accompagnatori Società del Settore Giovanile e Scolastico	€ 5,00
- Allenatori di Serie A e B	€ 300,00
- Massaggiatori di Serie A e B	€ 150,00
- Allenatori di Lega PRO	€ 150,00
- Massaggiatori di Lega PRO	€ 75,00
- Allenatori di Serie A femminile	€ 100,00
- Massaggiatori di Serie A femminile	€ 50,00
- Allenatori e Massaggiatori di società della Divisione Serie B femminile	€ 25,00
- Allenatori e Massaggiatori della Lega Nazionale Dilettanti	€ 25,00
- Allenatori e Massaggiatori di Società di Puro Settore Giovanile	€ 10,00
- Medici sociali di Società professionistiche	€ 150,00
- Medici sociali di società dilettantistiche	€ 80,00

6. Spese istituzionali – Organizzative – Amministrative – Federali

- Lega Nazionale Professionisti Serie A e Serie B	€ 500,00
- Lega Italiana Calcio Professionistico	€ 250,00

7. Altri oneri finanziari per la stagione sportiva 2024/2025 – Divisione Serie A Femminile Professionistica

Assicurazione obbligatoria sportivi dilettanti Decreto Ministeriale 03.11.2010:

- Calciatrici Giovani di Serie	€ 23,30
- Dirigenti società	€ 9,10
- Allenatori, Massaggiatori, Tecnici ai quali non si applica l'Accordo Collettivo	€ 13,80

Tasse di iscrizione ai campionati:

- Serie A	€ 12.000,00
- Campionato Primavera	€ 1.000,00

8. Altri oneri finanziari per la stagione sportiva 2024/2025 – Divisione Serie B Femminile

Assicurazione obbligatoria sportivi dilettanti Decreto Ministeriale 03.11.2010:

- Calciatrici Serie B	€ 23,30
- Dirigenti società	€ 9,10
- Allenatori, Massaggiatori, Tecnici	€ 13,80

Tasse di iscrizione ai campionati:

- Serie B	€ 3.000,00
-----------	------------

9. Altri oneri finanziari per la stagione sportiva 2024/2025 – Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica

Assicurazione obbligatoria sportivi dilettanti Decreto Ministeriale 03.11.2010:

- Calciatori/Calciatrici "Giovani" – Pulcini ed Esordienti	€ 12,17
- Calciatori/Calciatrici "Giovani" – Giovanissimi e Allievi	€ 12,17
- Piccoli Amici e Primi Calci	€ 5,07
- Dirigenti Società	€ 9,10
- Allenatori, Massaggiatori, Tecnici	€ 13,80

Tasse di iscrizione ai campionati:

Campionati Giovanili Nazionali calcio a 11:

- Under 18 – Under 17 – Under 16 Società Professionistiche	€ 530,00
- Under 15 Società Professionistiche	€ 430,00

Campionati Giovanili Femminili:

- Under 17	€ 100,00
- Under 15	€ 100,00

Nota: La tassa si intende comprensiva della fase territoriale/regionale e della fase nazionale.

Allievi Regionali maschili calcio a 11 (Under 18 – Under 17 – Under 16):

- Società Professionistiche	€ 380,00
- Società Dilettantistiche	€ 310,00
- Società di Puro Settore Giovanile	€ 260,00

Giovanissimi Regionali maschili calcio a 11 (Under 15 – Under 14 – Under 14 Pro):

- Società Professionistiche	€ 330,00
- Società Dilettantistiche	€ 260,00
- Società di Puro Settore Giovanile	€ 210,00

Nota: Con riferimento al Torneo Under 14 Pro, la tassa si intende comprensiva della fase territoriale/regionale e della fase nazionale.

- Allievi Provinciali maschili calcio a 11 (Under 17 – Under 16)	€ 100,00
- Giovanissimi Provinciali maschili calcio a 11 (Under 15 – Under 14)	€ 100,00
- Allievi Regionali maschili calcio a 5	€ 100,00
- Giovanissimi Regionali maschili calcio a 5	€ 100,00
- Allievi Provinciali maschili calcio a 5	€ 100,00
- Giovanissimi Provinciali maschili calcio a 5	€ 100,00
- Allievi Regionali femminili calcio a 5	€ 100,00
- Giovanissimi Regionali femminili calcio a 5	€ 100,00
- Allievi Provinciali femminili calcio a 5	€ 100,00
- Giovanissimi Provinciali femminili calcio a 5	€ 100,00

Nota: La tassa è dovuta dalle Società per l'iscrizione della prima squadra a ciascuno dei suddetti Campionati.

Per ogni ulteriore squadra iscritta allo stesso Campionato non è previsto alcun ulteriore addebito. Nel caso in cui il Campionato preveda sperimentalmente lo svolgimento da parte della medesima squadra sia di una fase a livello provinciale che di una fase a livello regionale, per accedere allo svolgimento di quest'ultima fase la Società è tenuta a versare la differenza economica tra l'importo della tassa prevista per il Campionato provinciale e quella prevista per il Campionato Regionale.

- Esordienti Under 13 Pro	€ 60,00
- Esordienti Provinciali	€ 60,00
- Pulcini Provinciali	€ 60,00

Nota: La tassa è dovuta dalle Società per l'iscrizione di ciascuna squadra ad ognuno dei suddetti Tornei; con riferimento al Torneo Under 13 Pro, la tassa si intende comprensiva della fase territoriale/regionale e della fase nazionale.

10. Altri oneri finanziari per la stagione sportiva 2024/2025 – Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale

*Assicurazione obbligatoria sportivi dilettanti Decreto Ministeriale 03.11.2010:	
- Calciatori	€ 12,15
- Dirigenti con funzioni tecniche Società	€ 9,10
- Allenatori, Massaggiatori, Tecnici	€ 13,80

*A carico della FIGC

PUBBLICATO IN ROMA IL 23 LUGLIO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 101 **Stagione Sportiva 2024/2025**

A parziale modifica e integrazione delle disposizioni contenute nel Comunicato Ufficiale n. 44 pubblicato dalla L.N.D. il 16 luglio 2024, si riportano di seguito le disposizioni deliberate dal Consiglio Direttivo di Lega in ordine all'assistenza medica nelle attività della Lega Nazionale Dilettanti a partire dalla stagione sportiva 2024/2025:

- a) Campionati di Serie D maschile e di Serie C Femminile, Campionati di Serie A maschile di Calcio a Cinque, Serie A2 Elite maschile di Calcio a Cinque, Serie A Femminile di Calcio a Cinque

Le Società ospitanti le gare dei Campionati di cui al punto a) hanno l'obbligo di far presenziare ad ogni gara un medico da esse designato e di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore. Tali obblighi, in capo alle Società ospitanti, sono estesi anche alle gare di Coppa Italia collegate agli indicati Campionati.

L'inosservanza di entrambi gli obblighi deve essere segnalata nel rapporto di gara e la gara stessa non può disputarsi, con la conseguenza che la Società organizzatrice è punita con la sola perdita della stessa in quanto considerata rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

Qualora sia presente o soltanto il medico designato dalla Società ospitante oppure soltanto l'ambulanza a bordo campo munita di defibrillatore, tale evenienza deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione, nei confronti della Società organizzatrice, di una sanzione pari a Euro 500,00. Tale sanzione è pari a Euro 100,00 per le Società del Campionato di Serie C Femminile.

- b) Campionati di Serie A2 e di Serie B Maschile di Calcio a Cinque, Campionato di Serie B Femminile di Calcio a Cinque

Le Società ospitanti le gare di cui al punto b) hanno l'obbligo di far presenziare ad ogni gara un medico da esse designato o, in alternativa, di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore. Tale obbligo, in capo alle Società ospitanti, è esteso anche alle gare di Coppa Italia collegate agli indicati Campionati.

L'inosservanza di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara e la gara stessa non può disputarsi, con la conseguenza che la Società organizzatrice è punita con la sola perdita della stessa in quanto considerata rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.



- c) Campionati di Eccellenza Maschile, Juniores Nazionale Under 19 Maschile, gare della fase nazionale di Coppa Italia Dilettanti di Eccellenza Maschile, gare di spareggio-promozione fra le seconde classificate di Eccellenza Maschile, gare delle fasi nazionali Juniores Under 19 e Under 18 Dilettanti Maschili

Le Società ospitanti le gare di cui al punto c) hanno l'obbligo di far presenziare ad ogni gara un medico da esse designato o, in alternativa, di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore.

L'inosservanza di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara e la gara stessa non può disputarsi, con la conseguenza che la Società organizzatrice è punita con la sola perdita della stessa in quanto considerata rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

- d) Fase Regionale Coppa Italia con Società di Eccellenza Maschile

A partire dal 1° luglio 2025, le Società ospitanti le gare di cui al punto d) avranno l'obbligo di far presenziare ad ogni gara un medico da esse designato o, in alternativa, di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore.

L'inosservanza di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara e la gara stessa non può disputarsi, con la conseguenza che la Società organizzatrice è punita con la sola perdita della stessa in quanto considerata rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

E' data facoltà ai Comitati della L.N.D. di rendere obbligatoria tale disposizione già a decorrere dalla corrente stagione sportiva 2024/2025.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b), c) e d) è in ogni caso fatta salva la verifica, da parte dei competenti Organi di Giustizia Sportiva, della sussistenza della causa di forza maggiore ove dimostrata e documentalmente provata

- e) Altre attività indette dalla Lega Nazionale Dilettanti

Alle Società che partecipano a tutte le altre attività indette dalla Lega Nazionale Dilettanti è raccomandato di attenersi alla predetta disposizione riferita alla presenza, in ogni gara, di un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata, oppure di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza.



Si rammenta, inoltre, che il Decreto del Ministero della Salute 24/4/2013 e successive modifiche e integrazioni, prevede l'obbligo per le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e di garantire la presenza di soggetti formati che sappiano utilizzare dette apparecchiature in caso di necessità.

Le Società devono dotarsi del dispositivo di che trattasi e devono necessariamente espletare l'attività di formazione, presso i soggetti all'uopo accreditati per l'utilizzo delle suddette apparecchiature.

La presenza di un DAE e di personale adeguatamente formato a bordo campo deve essere comunque sempre garantita.

Nella organizzazione degli eventi sportivi, le Società devono porre in essere tutte le misure previste dalle vigenti normative e linee-guida di prevenzione e gestione delle emergenze negli impianti sportivi aperti al pubblico.

PUBBLICATO IN ROMA L'8 AGOSTO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete



Roma, 1° agosto 2024

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 17

Oggetto: Conversione in Legge n. 106 del 29 luglio 2024 del Decreto Legge n. 71 del 31 maggio 2024, recante disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024-2025 e in materia di Università e Ricerca –

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 37-2024 elaborata dal Centro Studi Tributari della L.N.D., inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 37 – 2024

Oggetto: Conversione in Legge n. 106 del 29 luglio 2024 del Decreto Legge n. 71 del 31 maggio 2024, recante disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024-2025 e in materia di Università e Ricerca –

Nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2024 è stata pubblicata la Legge n.106 del 29 luglio 2024, di conversione del Decreto Legge in oggetto.

Le disposizioni per lo sport sono recate dagli articoli da 1 a 5.

L'art. 1 dispone in materia di funzionamento degli Organismi sportivi prevedendo, in particolare, che il Presidente candidato al quarto mandato consecutivo, che non raggiunge i due terzi del totale dei voti validamente espressi non è eletto e non è più candidabile. Inoltre, nel caso di pluricandidature non si procede al ballottaggio tra gli altri candidati e si indicano nuove Assemblee di Organi Direttivi. Si considera compiuto, e rileva ai fini del computo, il mandato che ha avuto **durata pari o superiore** a due anni e un giorno nonché il mandato di durata inferiore in caso di cessazione a causa di dimissioni volontarie o commissariamento.

Il comma 1-bis, introdotto in sede di conversione in legge, prevede che negli sport a squadre composte da atleti professionisti e con meccanismi di mutualità generale previsti dalla legge, le Leghe professionistiche hanno diritto a un'equa rappresentanza negli Organi Direttivi delle Federazioni Sportive di riferimento che tenga conto anche del contributo economico apportato al relativo sistema sportivo.

Il successivo comma 1-ter contiene norme finalizzate a consentire alle sole Società di calcio in regola dal punto di vista fiscale l'accesso alle camere di compensazione sulla base delle quali sono organizzati, dalle Leghe di riferimento, i rapporti economici tra le Società stesse. La relativa disciplina attuativa è demandata ad un successivo Decreto Ministeriale.

L'art. 2 reca modifiche al D. Lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, introducendo, **con la lett. a)**, dopo l'art. 13, l'**art. 13-bis** con il quale è istituita una Commissione indipendente per **la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società professionistiche**. La Commissione opererà prima e durante le competizioni sportive quale organismo di controllo e vigilanza sulla legittimità e regolarità della gestione economica e finanziaria delle Società sportive professionistiche partecipanti ai campionati relativi a discipline di sport di squadra al fine di verificare il rispetto dei principi di corretta gestione, il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario e il funzionamento dei controlli interni.

La Commissione è composta da due membri di diritto – il Presidente dell'INPS e il Direttore dell'Agenzia delle Entrate – dal Presidente e altri quattro componenti, scelti tra i magistrati contabili, professori universitari, avvocati o dottori commercialisti iscritti anche all'Elenco dei revisori contabili da almeno 15 anni; due, tra questi, saranno individuati nell'ambito di una rosa di cinque nominativi proposti dalle FSN interessate, d'intesa con le Leghe professionistiche di riferimento. La nomina del Presidente e dei Componenti della Commissione è previamente sottoposta al parere delle competenti Commissioni Parlamentari che lo esprime a maggioranza di due terzi. Il Presidente e i Componenti della Commissione sono nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dall'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il Presidente e i Componenti della Commissione non possono essere scelti tra persone che rivestono incarichi pubblici elettivi. E' previsto uno stringente regime di

incompatibilità del Presidente e dei Componenti, a pena di decadenza, con alcuna attività professionale, imprenditoriale o di consulenza nel settore dello sport professionistico né possono ricoprire incarichi di giustizia sportiva negli ambiti soggetti a vigilanza. Se dipendenti pubblici, il Presidenti e i componenti, diversi da quelli di diritto, sono collocati fuori ruolo o in aspettativa per tutta la durata del mandato e, al termine della carica, sorge una incompatibilità di due anni.

Le spese di funzionamento della Commissione saranno sopportate dal 2025 in parte – fino a 1.900.000,00 euro – dalle Federazioni Sportive interessate e in parte - fino a 1.600.000,00 euro - dalle Società stesse per una soglia dello 0,15% del loro fatturato.

La successiva lett. b), differisce dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2024 il termine a decorrere dal quale si applicheranno le disposizioni in materia di istituzione, all'interno delle Società professionistiche, di un Organo consultivo delle tifoserie.

L'art. 3, che sostanzialmente non è stato modificato in sede di conversione, reca misure urgenti in materia di **lavoro sportivo** modificando parzialmente l'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'art. 53, comma 2, del TUIR e gli artt. 25 e 29 del D. Lgs. n. 36 del 2021.

Il comma 1 apporta modifiche all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Con la lett. a) del comma 1, viene inserita al comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. n. 16/2001, – *che esclude dalla incompatibilità alcune prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione (collaborazione a giornali, riviste, convegni, incarichi sindacali, ecc.)*, la **lettera f-ter** che consente le prestazioni di lavoro sportivo da parte dei dipendenti delle PP. AA., fino all'importo complessivo di 5.000,00 euro annui, sulla base della sola comunicazione preventiva, in luogo dell'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prevista nell'assetto già vigente in tutti i casi di lavoro sportivo con corrispettivo.

Il comma 6 in argomento, così come modificato con la norma introdotta dal D. L. n. 71 del 31 maggio 2024, prevede, pertanto, che i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche possono prestare in qualità di volontari la propria attività nell'ambito degli enti sportivi – ASD/SSD, FSN, DSA, EPS, anche paralimpici, CONI, CIP e Società Sport e Salute S.p.A. – fatti salvi gli obblighi di servizio, previa comunicazione all'Amministrazione di appartenenza. In tali casi a essi si applica il regime previsto per le prestazioni dei volontari di cui all'art. 29, comma 2. Il terzo periodo dello stesso comma 6, modificato con la lett. a) del comma 3 dell'art. 3 del D. L. n. 71, stabilisce che qualora l'attività del presente comma rientri nell'ambito del lavoro sportivo ai sensi dello stesso D. Lgs. n. 36/2021, e preveda il versamento di un corrispettivo **superiore alla soglia dei 5.000,00 euro annui**, la stessa può essere svolta solo previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza che la rilascia o la rigetta entro 30 giorni della richiesta. Decorso il termine suddetto se non interviene il rilascio dell'autorizzazione o il rigetto dell'istanza, l'autorizzazione è da ritenersi in ogni caso accordata.

La successiva lett. b), integra il comma 11, del medesimo art. 53, inserendo, dopo il primo periodo, che prevede che entro il 30 aprile di ciascun anno, i soggetti pubblici e privati che erogano compensi ai dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al precedente comma 6, sono tenuti a dare comunicazione all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi dei compensi erogati nell'anno precedente, **un altro periodo** che prevede che per le prestazioni di **lavoro sportivo** le comunicazioni di cui al primo periodo sono effettuate entro i **30 giorni successivi alla fine di ciascun anno di riferimento**, in un'unica soluzione, ovvero alla cessazione del relativo rapporto di lavoro se intervenuta precedentemente.

All'art. 53, comma 2, del TUIR, è abrogata la disposizione recata dalla lettera a), che qualifica i redditi derivanti dalle prestazioni sportive, oggetto di contratto diverso da quello di lavoro subordinato e da quello di collaborazione coordinata e continuativa, assimilabili ai redditi di lavoro autonomo. L'abrogazione porta a ritenere che i compensi corrisposti dalle ASD/SSD per attività di lavoro sportivo *autonomo* non esercitato

abituamente, quali quelle rese da soggetti che effettuano le mansioni previste dai regolamenti tecnici in modo occasionale, dovrebbero essere inquadrate tra i redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lett. l, del TUIR.

Il comma 3 dell'art. 3, reca modifiche all'art. 25, comma 6, terzo periodo, e all'art. 29, del D. Lgs. n. 36/2021, di quest'ultimo riscrivendone totalmente il comma 2.

Con la lett. a) del comma 3 viene modificato, come sopra riportato, il comma 6, terzo periodo, dell'art. 25, aggiungendo, dopo la parola "corrispettivo", le parole "**superiore all'importo complessivo di euro 5.000,00 annui**".

Con la lettera b) del comma 3 viene sostituito totalmente il precedente comma 2 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 36/2021. In sede di conversione in legge non sono state apportate sostanziali modifiche rispetto alla lett. b), del comma 3 del D. L. n. 71/24.

Il precedente comma 2 prevedeva che le prestazioni sportive dei volontari di cui al comma 1 non sono retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori del territorio comunale di residenza del percipiente. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purchè non superino l'importo di 150,00 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. I rimborsi di cui al presente comma non concorrono a formare il reddito del percipiente.

Il comma 1 dell'art. 29 stabilisce che le ASD/SSD, le FSN, le DSA e gli EPS, anche paralimpici, i CIP e la Società Sport e Salute S.p.A., possono avvalersi nello svolgimento delle proprie attività istituzionali di volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con fini amatoriali. Le prestazioni dei volontari sono comprensive dello svolgimento diretto dell'attività sportiva, nonché della formazione, della didattica e della preparazione degli atleti.

La nuova disciplina introdotta con l'art. 3, comma 3, lett. b), del D. L. n. 71, confermando il divieto di retribuire in alcun modo, nemmeno dal beneficiario, le prestazioni dei volontari nell'ambito dello sport dilettantistico, prevede, nel testo riportato con la legge di conversione, che "Ai volontari sportivi possono essere riconosciuti rimborsi forfettari per le spese sostenute per attività svolte anche nel proprio Comune di residenza nel limite complessivo di 400,00 euro mensili, **in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi riconosciuti dalle FSN, dalle DSA, dagli EPS, anche paralimpici, dal CONI, dal CIP e dalla Società Sport e Salute S.p.A., purchè questi ultimi individuino, con proprie deliberazioni le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. Gli enti eroganti sono tenuti a comunicare i nominativi dei volontari sportivi che nello svolgimento dell'attività sportiva ricevono i rimborsi forfettari e l'importo corrisposto a ciascuno attraverso il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, in apposita Sezione del Registro stesso entro la fine del mese successivo al trimestre di svolgimento delle prestazioni sportive del volontario sportivo. Tale comunicazione è resa immediatamente disponibile, per gli ambiti di rispettiva competenza, all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, all'INPS e all'INAIL**".

I rimborsi in argomento **non concorrono a formare il reddito del percipiente**. Detti rimborsi concorrono al superamento dei limiti di imponibilità previsti dall'art. 35, comma 8-bis – 5.000,00 euro – e costituiscono base imponibile previdenziale al relativo superamento nonché dei limiti previsti dall'art. 36, comma 6 - 15.000,00 euro –

Come, peraltro, è stato chiarito con la Circolare LND n. 29 del 1°giugno 2024, la nuova disciplina dei rimborsi per le prestazioni sportive dei volontari sportivi introdotta con il comma 3, lett. b), dell'art. 3, del D. L. n. 71/24, nel testo convertito in legge rende possibile, previa apposite delibere degli enti eroganti circa la tipologia di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa siffatta modalità di rimborso, il riconoscimento di rimborsi forfettari, di fatto non legati a costi effettivi, nel limite complessivo di 400,00 euro mensili, in luogo delle precedenti possibilità di rimborso previste dall'originario comma 2 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 36/2021, che prevedevano anche una forma forfettaria, sulla base di autocertificazione, ma con importo non superiore a 150,00 euro mensili. E' da ritenere, pertanto, che la norma sia stata inserita al solo fine di implementare la soglia di esenzione originariamente fissata a 150,00 euro. Tuttavia, sul punto occorreranno chiarimenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

E', poi, confermato che gli importi in argomento **non** concorrono a formare il reddito del percipiente ma, al superamento dei limiti, concorrono ai fini della imponibilità INPS – 5.000,00 euro annui – e ai fini della base imponibile IRPEF – 15.000,00 euro annui –

Il successivo **art. 4**, prevede che la NADO Italia, organizzazione nazionale antidoping in Italia, sia dotata di personalità giuridica di diritto privato quale agenzia tecnica indipendente. Prevede, inoltre, che la NADO Italia per l'esercizio delle sue funzioni si avvalga delle risorse umane della società Sport e Salute SpA.

L'art. 5, infine, interviene sulla normativa in materia di accesso alla ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi relativi ai campionati di calcio.